SIGLA L'ACCORDO CON TELECOM E CHIUDE CON BANCA INTESA

# Acotel operatore virtuale

Acotel e Telecom Italia hanno siglato venerdì 18 aprile l'accordo che permetterà a Noverca di diventare operatore mobile virtuale sul mercato italiano. Il contratto tra la società guidata da Claudio Carnevale e quella di Franco Bernabé ha permesso così ad Acotel di soddisfare l'ultima delle condizioni sospensive dei patti siglati con Banca Intesa che ora potranno perfezionarsi (le altre due erano il via libero delle Autorità competenti e una perizia sul valore della piattaforma tecnologica). Questi prevedono che la banca rilevi il 4,75% del capitale sociale della società al vertice del gruppo capitolino (con una valutazione non inferiore a 62 euro ad azione). Intesa, poi, salirà fino al 10% anche nel capitale di Noverca srl, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato. Infine Acotel costituirà una nuova società, Noveca Italia, alla quale Noverca srl e Intesa San Paolo parteciperanno rispettivamente con il 66% e il 34% del capitale. Alla nuova società sarà conferito il diritto di sfruttamente esclusivo per il mercato italiano della piattaforma tecnologica che permetterà a Noverca di lanciare il business del Voip su cellulare. Secondo i patti parasociali, Intesa avrà diritto a nominare un amministratore nel board di Acotel.

Previsto

L'ULTIMA SETTIMANA

Intesa disponibile su Alitalia

Il tribunale dice no a Bondi

Tedesco, un fondo in arrivo

QUESTO WEEKEND

Class life

Acotel operatore virtuale

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato